

## Il libraio

Il chirurgo-scrittore e due fratelli lontani nella storia d'Italia

di **Romano Montroni**

«A mio nonno. Ovunque tu sia, sai quanto ti penso». Si apre con questa dedica lo stupendo romanzo d'esordio di Marcello Domini, bolognese, chirurgo infantile con la stoffa del grande narratore, e subito capiamo che uno dei temi è il rapporto col passato, con la famiglia, con la Storia. Dal 1917 al 1945 seguiamo infatti le vicende di due fratelli, Ricciotti e



Candido Chiusoli, le cui strade si separano quando il padre muore in guerra: il maggiore va in collegio a Bologna e poi a lavorare all'Fascio di combattimento, dove incontra il suo mentore; il minore rimane in campagna, al mulino di famiglia. Divisi dagli eventi ma uniti dall'affetto, i due fratelli diventano uomini sullo sfondo di un Paese che cambia e attraversato

da grandi mutamenti politici, con l'ascesa del fascismo, lo scoppio di un'altra guerra e poi la lotta partigiana: Domini mescola l'italiano e il dialetto in una storia emozionante, drammatica e allegra. Un grande romanzo popolare che parla al cuore non solo di noi emiliani ma di tutti gli italiani. **Marcello Domini, Di guerra e di noi Marsilio, pp. 671 – euro 21**

